

Storia, organizzazione e funzioni della Corte dei conti europea (ECA)



Compendium of keywords

Prof.ssa Vanessa Manzetti

EUROPEAN
COURT
OF AUDITORS

Coordinator: Prof. Vanessa Manzetti

<https://nexgen-pfi.sp.unipi.it/>

“Non c'è futuro per i popoli europei se non nell'Unione.”

“Niente è possibile senza gli uomini, e niente dura senza le istituzioni.”

“Non ci sarà pace in Europa finché gli stati continueranno a basarsi sulle rispettive sovranità nazionali.”

Cit. Jean Monnet

Indice

- ▶ **I**-La storia e l'evoluzione della Corte dei conti europea (ECA);
- ▶ **II**-Organizzazione della Corte dei conti europea(ECA);
- ▶ **III**-Il quadro giuridico della Corte dei conti europea(ECA);
- ▶ **IV**-Missione e ruolo della Corte dei conti europea(ECA);
- ▶ **V**-Controllo della Corte dei conti europea(ECA);
- ▶ **VI**-Glossario.

► I-La storia e l'evoluzione della Corte dei Conti europea (ECA);

Predecessori della corte

- Dalla nascita della comunità europea, nata il **25 marzo 1957**, quando sei Stati (Belgio, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi) firmarono il trattato di Roma, che entrarono in vigore il 1° gennaio 1958, dando così vita effettiva alla Comunità economica europea (abbreviata in CEE) nel 1958, questo compito era svolto dalla **“Commissione di Controllo”** (cfr. art 206 tr. CEE), un consiglio di audit, che non disponeva dei poteri necessari per garantire un controllo adeguato di un bilancio in rapida espansione.

► I-La storia e l'evoluzione della Corte dei Conti europea (ECA);

Inquadramento storico generale

- La Corte dei Conti Europea è stata istituita in un periodo in cui la comunità europea voleva accrescere la propria responsabilità democratica nei confronti dei propri cittadini.
- **Negli anni '70** ebbero luogo alcuni avvenimenti importanti, come l'estensione dei poteri del parlamento europeo in materia di controllo del bilancio e il finanziamento integrale del bilancio dell'unione europea mediante risorse proprie.

► I-La storia e l'evoluzione della Corte dei Conti europea (ECA);

Nascita della Corte dei conti europea

- È stata istituita con il **Trattato di Bruxelles** il 22 Luglio 1975, ma è entrata in funzione nell' **Ottobre del 1977 a Lussemburgo**.

► I-La storia e l'evoluzione della Corte dei Conti europea (ECA);

Il ruolo del Trattato di Maastricht

- Solo nel **1992**, grazie al Trattato di Maastricht ottiene la qualifica di istituzione dell'Unione europea.
- Infatti si introduce l'obbligo di pubblicazione di una **dichiarazione annuale sull'affidabilità** e la regolarità dei conti dell'Unione.

► I-La storia e l'evoluzione della Corte dei Conti europea (ECA);

L'ECA estende il proprio mandato di audit

- Il ruolo dell'ECA è stato ulteriormente ribadito e rafforzato nel **1999** con l'entrata in vigore del **trattato di Amsterdam**, che ha confermato l'indipendenza della Corte e ne ha esteso i poteri di audit ad altri settori di intervento dell'UE.
- Il trattato ha chiarito il ruolo della Corte dei Conti europea nella lotta contro le frodi e le ha consentito di ricorrere presso la Corte di giustizia per difendere le proprie prerogative in caso di infrazione da parte di altre istituzioni dell'UE.

“NGEU and safeguarding the EU's financial interest: the challenging roles for the European and the Italian Court of Auditors
at the dawn of new paradigms in auditing and protecting the European budget” “NexGen PFI”

► I-La storia e l'evoluzione della Corte dei Conti europea (ECA);

L'evoluzione di ECA in relazione all'estensione dell'UE

- Con l'evoluzione dell'UE, anche la struttura della Corte dei Conti europea si è modificata. Dai 9 Membri e 120 agenti nel 1977, la Corte è passata oggi a 28 membri (**in cinque Sezioni**) e conta quasi 900 agenti, provenienti da tutti gli Stati membri, che svolgono compiti operativi e amministrativi.
- Quale organismo di **audit** di pari livello rispetto alle istituzioni superiori di controllo nazionali (**ISC**), che opera negli Stati membri e al di fuori delle frontiere dell'UE, l'ECA vuole essere all'avanguardia in materia di audit del settore pubblico, collaborando con altre ISC alla definizione di principi e buone pratiche di audit.

“NGEU and safeguarding the EU's financial interest: the challenging roles for the European and the Italian Court of Auditors

at the dawn of new paradigms in auditing and protecting the European budget” “NexGen PFI”

► I-La storia e l'evoluzione della Corte dei Conti europea (ECA);

La Corte dei Conti europea oggi

- Fin da quando ha iniziato ad operare, nel 1977, la Corte dei conti europea ha cercato di contribuire al miglioramento della gestione finanziaria dell'UE producendo documenti di qualità elevata in grado di **rispecchiare gli sviluppi a livello UE e le mutate esigenze dei diretti interessati.**
- Nel corso di questi anni, l'UE ha accolto nuovi Stati membri, ha ricevuto nuove responsabilità, ha incrementato il suo bilancio e ha dato vita a nuovi organismi a livello europeo. Il lavoro dell'ECA ha tenuto conto di tutti questi elementi, che trovano riscontro nei documenti da essa prodotti.

▶ II-Organizzazione della Corte dei Conti europea (ECA);

- ▶ La Corte dei Conti europea è un organo collegiale composto di 28 Membri, uno per ogni Stato membro, i quali sono nominati dal Consiglio, previa consultazione con il Parlamento europeo, per un periodo di sei anni, rinnovabile.
- ▶ I Membri eleggono al loro interno un Presidente per un periodo di tre anni, rinnovabile.

► II-Organizzazione della Corte dei Conti europea (ECA);

Le sezioni e i comitati

- La Corte dei Conti europea è suddivisa in cinque Sezioni, a cui sono assegnati i Membri e il personale incaricato degli audit. I Membri di ogni Sezione eleggono un decano per un mandato di due anni, rinnovabile. Ciascuna sezione ha due ambiti di competenza:
- l'adozione delle relazioni speciali, delle relazioni annuali specifiche e dei pareri e
- la preparazione delle relazioni annuali sul bilancio dell'UE e sui Fondi europei di sviluppo, che verranno adottati dall'intero collegio della Corte dei Conti europea.
- **Il collegio dei 28 Membri dell' ECA** si riunisce circa due volte al mese per discutere ed adottare documenti quali le principali pubblicazioni annuali dell' ECA, ossia le relazioni sul bilancio generale dell'UE e sui Fondi europei di sviluppo. Il Comitato per il controllo della qualità dell'audit è composto dal Membro responsabile del controllo della qualità dell'audit e da altri due Membri facenti parte di una delle cinque sezioni della Corte dei Conti europea. Si occupa delle politiche, dei principi e della metodologia di audit dell' ECA, del supporto all'audit, dello sviluppo e del controllo di qualità dell'audit. Il Comitato amministrativo è composto dai decani delle Sezioni, dal Presidente della Corte dei Conti europea, dal Membro responsabile per le relazioni istituzionali ed il Membro responsabile del controllo della qualità degli audit. Si occupa di tutte le questioni amministrative e delle decisioni riguardanti la comunicazione e la strategia.

► II-Organizzazione della Corte dei Conti europea (ECA);

Il presidente

- La Corte dei conti europea è diretta da un Presidente, che è eletto dal collegio fra i suoi stessi Membri, per un periodo di tre anni, rinnovabile. Il Presidente svolge un ruolo di primus inter pares - primo tra pari. Presiede le riunioni della Corte e vigila sull'attuazione delle decisioni della Corte e sulla corretta gestione dell'istituzione e delle sue attività.
- **Tony Murphy**, il Membro irlandese dell' ECA, è stato eletto 12° presidente della Corte dei conti europea.

► II-Organizzazione della Corte dei Conti europea (ECA);

Il collegio

- I Membri della Corte dei conti europea, dopo essere stati designati dai rispettivi Stati membri, sono nominati dal Consiglio, previa consultazione del Parlamento europeo. Sono nominati per un periodo di sei anni, rinnovabile. Esercitano le loro funzioni in piena indipendenza e nell'interesse generale dell'Unione europea.
- **Oltre a fare parte del collegio, i Membri sono assegnati ad una delle cinque Sezioni della Corte dei Conti europea.** Adottano relazioni di audit e pareri, e prendono decisioni in merito a questioni strategiche e amministrative più ampie. Ciascun Membro è inoltre responsabile di compiti specifici, principalmente in materia di audit. Il lavoro di audit che porta alla stesura di una relazione è svolto dai revisori della Corte dei Conti europea, coordinati da un Membro assistito dal proprio Gabinetto. Il Membro presenta la relazione alla Sezione e/o alla Corte dei conti europea e, successivamente all'adozione, al Parlamento europeo, al Consiglio e alle altre parti interessate, nonché ai media.

► II-Organizzazione della Corte dei Conti europea (ECA);

Il segretario generale

- Il Segretario generale è l'agente di grado più elevato dell'istituzione ed è nominato dall' ECA per un periodo di sei anni, rinnovabile. È responsabile della gestione del personale e dell'amministrazione nei settori delle "Risorse umane, finanze e servizi generali", dell'"Informazione, ambiente di lavoro e innovazione" e della "Traduzione e servizi linguistici".
- Il Segretario generale è anche responsabile del segretariato della Corte dei Conti europea.

► II-Organizzazione della Corte dei Conti europea (ECA);

Il personale dell'ECA

- Il personale della Corte dei conti europea è composto da **circa 900 agenti** ripartiti tra servizi di audit, traduzione ed amministrazione. Il personale incaricato dell'audit possiede qualifiche ed esperienze professionali molto varie, acquisite sia nel settore pubblico che in quello privato, che spaziano dalla pratica contabile alla gestione finanziaria, all'audit interno ed esterno, al diritto e all'economia.
- L'ECA dispone di traduttori per **le 23 lingue ufficiali dell'UE**, grazie ai quali le sue pubblicazioni possono essere lette dai cittadini dell'UE nella versione linguistica che preferiscono. Come in tutte le altre istituzioni dell'UE, il personale della Corte dei Conti europea è composto da cittadini di tutti gli Stati membri ai quali, in qualità di funzionari dell'UE, si applica lo statuto del personale dell'Unione europea.

► II-Organizzazione della Corte dei Conti europea (ECA);

Le direzioni della Corte dei Conti europea

- La Corte dei Conti europea è divisa in **dieci direzioni** con compiti amministrativi e di audit da cui, in base agli incarichi, vengono formate di volta in volta équipe flessibili per utilizzare al meglio le risorse e sviluppare adeguate competenze.
- La Corte dei Conti europea applica una politica di pari opportunità e occupa una proporzione quasi uguale di uomini e donne all'interno del proprio personale. Sin dal 1977, la Corte è orgogliosa di aver costituito un organico professionale, motivato ed esperto, dedicato alla tutela degli interessi finanziari dei cittadini dell'UE.

▶ III-Il quadro giuridico della Corte dei conti europea(ECA);

Norme di riferimento

- ▶ In riferimento alla Corte dei Conti europea, vi sono due tipologie di norme:
- ▶ **Dirette(Sez. 7 del TFUE): Artt. 285-286-287 TFUE**
- ▶ **Indirette: Artt. 319-322-325 TFUE.**

▶ III-Il quadro giuridico della Corte dei conti europea(ECA);

Art. 285 TFUE

- ▶ ***"La Corte dei conti assicura il controllo dei conti dell'Unione essa è composta da un cittadino di ciascuno Stato membro. I suoi membri esercitano le loro funzioni in piena indipendenza, nell'interesse generale dell'Unione." (TFUE, articolo 285-ex art.246 del TCE).***
- ▶ Il TFUE attribuisce alla Corte dei conti europea il compito principale di assicurare il controllo dei conti dell'Unione, con il duplice obiettivo di migliorare la gestione finanziaria e informare i cittadini europei sull'impiego dei fondi pubblici da parte delle autorità responsabili della loro gestione.

► III-Il quadro giuridico della Corte dei conti europea(ECA);

Art. 286 TFUE

- ▶ 1. I membri della Corte dei conti sono scelti tra personalità che fanno o hanno fatto parte, nei rispettivi **Stati**, delle istituzioni di controllo esterno o che posseggono una qualifica specifica per tale funzione. Essi devono offrire tutte le garanzie d'indipendenza.
- ▶ 2. I membri della Corte dei conti sono nominati per un periodo di sei anni. Il Consiglio, previa consultazione del Parlamento europeo, adotta l'elenco dei membri, redatto conformemente alle proposte presentate da ciascuno Stato membro. Il mandato dei membri della Corte dei conti è rinnovabile. I membri designano tra loro, per tre anni, il presidente della Corte dei conti. Il suo mandato è rinnovabile.
- ▶ 3. Nell'adempimento dei loro doveri, i membri della Corte dei conti non sollecitano né accettano istruzioni da alcun governo né da alcun organismo. Essi si astengono da ogni atto incompatibile con il carattere delle loro funzioni.
- ▶ 4. I membri della Corte dei conti non possono, per la durata delle loro funzioni, esercitare alcun'altra attività professionale, remunerata o meno. Fin dal loro insediamento, i membri della Corte dei conti assumono l'impegno solenne di rispettare, per la durata delle loro funzioni e dopo la cessazione di queste, gli obblighi derivanti dalla loro carica ed in particolare i doveri di onestà e delicatezza per quanto riguarda l'accettare, dopo tale cessazione, determinate funzioni o vantaggi.

▶ III-Il quadro giuridico della Corte dei conti europea(ECA);

Art. 286 TFUE

- ▶ **5.** A parte rinnovamenti regolari e i decessi, le funzioni dei membri della Corte dei conti cessano individualmente per dimissioni volontarie o per dimissioni d'ufficio dichiarate dalla Corte di giustizia conformemente alle disposizioni del paragrafo 6. L'interessato è sostituito per la restante durata del mandato. Salvo il caso di dimissioni d'ufficio, i membri della Corte dei conti restano in carica fino a quando non si sia provveduto alla loro sostituzione.
- ▶ **6.** I membri della Corte dei conti possono essere destituiti dalle loro funzioni oppure essere dichiarati decaduti dal loro diritto alla pensione o da altri vantaggi sostitutivi soltanto se la Corte di giustizia constata, su richiesta della Corte dei conti, che essi non sono più in possesso dei requisiti necessari o non soddisfano più agli obblighi derivanti dalla loro carica.
- ▶ **7.** Il Consiglio fissa le condizioni di impiego, in particolare stipendi, indennità e pensioni, del presidente e dei membri della Corte dei conti. Esso fissa altresì tutte le indennità sostitutive di retribuzione.
- ▶ **8.** Le disposizioni del protocollo sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea applicabili ai giudici della Corte di giustizia dell'Unione europea sono applicabili anche ai membri della Corte dei conti.

► III-Il quadro giuridico della Corte dei conti europea(ECA);

Art. 287 TFUE

- **1.** La Corte dei conti esamina i conti di tutte le entrate e le spese dell'Unione. Esamina del pari i conti di tutte le entrate e le spese di ogni organo o organismo creato dall'Unione, nella misura in cui l'atto costitutivo non escluda tale esame. La Corte dei conti presenta al Parlamento europeo e al Consiglio una dichiarazione in cui attesta l'affidabilità dei conti e la legittimità e la regolarità delle relative operazioni, che è pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Detta dichiarazione può essere completata da valutazioni specifiche per ciascuno dei settori principali dell'attività dell'Unione.
- **2.** La Corte dei conti controlla la legittimità e la regolarità delle entrate e delle spese ed accerta la sana gestione finanziaria. Nell'esercitare tale controllo, essa riferisce in particolare su ogni caso di irregolarità. Il controllo delle entrate si effettua in base agli accertamenti ed ai versamenti delle entrate all'Unione. Il controllo delle spese si effettua in base agli impegni ed ai pagamenti. Tali controlli possono essere effettuati prima della chiusura dei conti dell'esercizio di bilancio considerato.

► III-Il quadro giuridico della Corte dei conti europea(ECA);

Art. 287 TFUE

- 3. Il controllo ha luogo tanto sui documenti quanto, in caso di necessita, sul posto, presso le altre istituzioni dell'Unione, nei locali di qualsiasi organo o organismo che gestisca le entrate o le spese per conto dell'Unione e negli Stati membri, compresi i locali di persone fisiche o giuridiche che ricevano contributi a carico del bilancio. Il controllo negli Stati membri si effettua in collaborazione con le istituzioni nazionali di controllo o, se queste non hanno la necessaria competenza, con i servizi nazionali competenti. La Corte dei conti e le istituzioni nazionali di controllo degli Stati membri cooperano in uno spirito di reciproca fiducia, pur mantenendo la loro indipendenza. Tali istituzioni o servizi comunicano alla Corte dei conti se intendono partecipare al controllo. Le altre istituzioni dell'Unione, gli organi o organismi che gestiscono le entrate o le spese per conto dell'Unione, le persone fisiche o giuridiche che ricevono contributi a carico del bilancio e le istituzioni nazionali di controllo o, se queste non hanno la necessaria competenza, i servizi nazionali competenti trasmettono alla Corte dei conti, a sua richiesta, i documenti e le informazioni necessari all'espletamento delle sue funzioni. Per quanto riguarda l'attività della Banca europea per gli investimenti in merito alla gestione delle entrate e delle spese dell'Unione, il diritto della Corte di accedere alle informazioni in possesso della Banca è disciplinato da un accordo tra la Corte, la Banca e la Commissione. In mancanza di un accordo, la Corte ha tuttavia accesso alle informazioni necessarie al controllo delle entrate e delle spese dell'Unione gestite dalla Banca.

▶ III-Il quadro giuridico della Corte dei conti europea(ECA);

Art. 287 TFUE

- ▶ 4. Dopo la chiusura di ciascun esercizio, la Corte dei conti stende una relazione annuale. Questa è trasmessa alle altre istituzioni dell'Unione ed è pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, accompagnata dalle risposte delle istituzioni alle osservazioni della Corte dei conti. La Corte dei conti può inoltre presentare in ogni momento le sue osservazioni su problemi particolari sotto forma, tra l'altro, di relazioni speciali e dare pareri su richiesta di una delle altre istituzioni dell'Unione. Essa adotta le relazioni annuali, le relazioni speciali o i pareri a maggioranza dei membri che la compongono. Ha tuttavia la possibilità di istituire nel suo ambito delle sezioni per adottare talune categorie di relazioni o di pareri, alle condizioni previste nel suo regolamento interno. Essa assiste il Parlamento europeo e il Consiglio nell'esercizio della loro funzione di controllo dell'esecuzione del bilancio. La Corte dei conti stabilisce il proprio regolamento interno. Tale regolamento è sottoposto all'approvazione del Consiglio.

▶ III-Il quadro giuridico della Corte dei conti europea(ECA);

In particolare

- ▶ In base al trattato, la Corte dei conti europea esamina i conti di tutte le entrate e le spese dell'Unione europea e di ogni organo o organismo da essa creato, nella misura in cui l'atto costitutivo non escluda tale esame. **La Corte dei Conti europea presenta al Parlamento europeo e al Consiglio una dichiarazione concernente l'affidabilità dei conti e la legittimità e la regolarità delle operazioni su cui si basano tali conti, che è pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.** Detta dichiarazione può essere completata con valutazioni specifiche per ciascuno dei principali settori di attività dell'Unione.
- ▶ L'ECA esamina la legittimità e la regolarità di tutte le entrate e spese ed accerta la sana gestione finanziaria. Nell'esercitare tale controllo, essa riferisce in particolare su ogni caso di irregolarità.

▶ III-Il quadro giuridico della Corte dei conti europea(ECA);

In particolare

- ▶ Dopo la chiusura di ciascun esercizio, la Corte dei conti europea stende una relazione annuale che è trasmessa alle altre istituzioni dell'UE ed è pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, accompagnata dalle risposte delle istituzioni alle osservazioni della Corte.
- ▶ La Corte dei conti europea può inoltre presentare in ogni momento le sue osservazioni su problemi particolari sotto forma di relazioni speciali e dare pareri su richiesta di una delle altre istituzioni dell'Unione.
- ▶ La Corte dei conti europea assiste il Parlamento europeo e il Consiglio nell'esercizio della loro funzione di controllo dell'esecuzione del bilancio.
- ▶ Per quanto riguarda la Banca centrale europea, la funzione di audit della Corte dei Conti europea si limita ad un esame dell'efficienza operativa della gestione della BCE (articolo 27 del protocollo n. 4 al trattato).



“NGEU and safeguarding the EU’s financial interest: the challenging roles for the European and the Italian Court of Auditors
at the dawn of new paradigms in auditing and protecting the European budget” “NexGen PFI”

▶ III-II quadro giuridico della Corte dei conti europea(ECA);

Art. 319 TFUE - esecuzione del bilancio e scarico

- ▶ **1.** Il Parlamento europeo, su raccomandazione del Consiglio, dà atto alla Commissione dell'esecuzione del bilancio. A tale scopo esso esamina, successivamente al Consiglio, i conti, il bilancio finanziario e la relazione di valutazione di cui all'articolo 318, la relazione annuale della Corte dei conti, accompagnata dalle risposte delle istituzioni controllate alle osservazioni della Corte stessa, la dichiarazione di affidabilità di cui all'articolo 287, paragrafo 1, secondo comma, nonché le pertinenti relazioni speciali della Corte.
- ▶ **2.** Prima di dare atto alla Commissione, o per qualsiasi altro fine nel quadro dell'esercizio delle attribuzioni di quest'ultima in materia di esecuzione del bilancio, il Parlamento europeo può chiedere di ascoltare la Commissione sull'esecuzione delle spese o sul funzionamento dei sistemi di controllo finanziario. La Commissione fornisce al Parlamento europeo, su richiesta di quest'ultimo, tutte le informazioni necessarie.
- ▶ **3.** La Commissione compie tutti i passi necessari per dar seguito alle osservazioni che accompagnano le decisioni di scarico ed alle altre osservazioni del Parlamento europeo concernenti l'esecuzione delle spese, nonché alle osservazioni annesse alle raccomandazioni di scarico adottate dal Consiglio. La Commissione, su richiesta del Parlamento europeo o del Consiglio, sottopone relazioni in merito alle misure adottate sulla scorta di tali osservazioni e in particolare alle istruzioni impartite ai servizi incaricati dell'esecuzione del bilancio. Dette relazioni sono trasmesse altresì alla Corte dei conti.

“NGEU and safeguarding the EU's financial interest: the challenging roles for the European and the Italian Court of Auditors

at the dawn of new paradigms in auditing and protecting the European budget” “NexGen PFI”

▶ III-Il quadro giuridico della Corte dei conti europea(ECA);

Art. 322 TFUE - adozione regole finanziarie

- ▶ 1. Il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria e previa consultazione della Corte dei conti, adottano mediante regolamenti:
 - ▶ a) le regole finanziarie che stabiliscono in particolare le modalità relative alla formazione e all'esecuzione del bilancio, al rendiconto e alla verifica dei conti;
 - ▶ b) le regole che organizzano il controllo della responsabilità degli agenti finanziari, in particolare **degli ordinatori e dei contabili**.
- ▶ 2. Il Consiglio, deliberando su proposta della Commissione e previa consultazione del Parlamento europeo e della Corte dei conti, fissa le modalità e la procedura secondo le quali le entrate di bilancio previste dal regime delle risorse proprie dell'Unione sono messe a disposizione della Commissione e determina le misure da applicare per far fronte eventualmente alle esigenze di tesoreria.

▶ III-II quadro giuridico della Corte dei conti europea(ECA);

Art. 325 TFUE - lotta contro la frode

- ▶ 1. L'Unione e gli Stati membri combattono contro la frode e le altre attività illegali che ledono gli interessi finanziari dell'Unione stessa mediante misure adottate a norma del presente articolo, che siano dissuasive e tali da permettere una protezione efficace negli Stati membri e nelle istituzioni, organi e organismi dell'Unione.
- ▶ 2. Gli Stati membri adottano, per combattere contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione, le stesse misure che adottano per combattere contro la frode che lede i loro interessi finanziari.
- ▶ 3. Fatte salve altre disposizioni dei trattati, gli Stati membri coordinano l'azione diretta a tutelare gli interessi finanziari dell'Unione contro la frode. A tale fine essi organizzano, assieme alla Commissione, una stretta e regolare cooperazione tra le autorità competenti.

▶ III-Il quadro giuridico della Corte dei conti europea(ECA);

Art. 325 TFUE - lotta contro la frode

- ▶ 4. Il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria, previa consultazione della Corte dei conti, adottano le misure necessarie nei settori della prevenzione e lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione, al fine di pervenire a una protezione efficace ed equivalente in tutti gli Stati membri e nelle istituzioni, organi e organismi dell'Unione.
- ▶ 5. La Commissione, in cooperazione con gli Stati membri, presenta ogni anno al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione sulle misure adottate ai fini dell'attuazione del presente articolo.

▶ IV–Missione e ruolo della Corte dei conti europea(ECA)

- ▶ La missione della Corte dei conti europea è di contribuire a migliorare la gestione finanziaria dell'UE, promuovere la trasparenza e il rispetto dell'obbligo di rendere conto della gestione dei fondi UE e fungere da custode indipendente degli interessi finanziari dei cittadini dell'Unione. Il ruolo della Corte dei Conti europea, quale revisore esterno indipendente dell'UE, è di verificare che i fondi UE siano correttamente registrati, riscossi e spesi in modo ottimale e conformemente alla normativa applicabile.

▶ IV–Missione e ruolo della Corte dei conti europea(ECA)

- ▶ **Il revisore esterno indipendente dell'UE**
- ▶ Quale revisore esterno dell'UE, l' ECA contribuisce a migliorarne la gestione finanziaria, promuove la trasparenza e il rispetto dell'obbligo di rendere conto della gestione dei fondi dell'UE e funge da custode indipendente degli interessi finanziari dei cittadini dell'Unione.
- ▶ La Corte dei conti europea **verifica** se il bilancio dell'Unione europea sia stato correttamente eseguito e se i fondi dell'UE siano stati correttamente riscossi e spesi in modo legittimo e conformemente ai principi della sana gestione finanziaria.
Dal momento che l'Europa si trova ad affrontare sfide sempre più impegnative ed è sottoposta a crescenti pressioni in **materia di finanze pubbliche, il ruolo della Corte dei Conti europea riveste una crescente importanza.**

▶ IV–Missione e ruolo della Corte dei conti europea(ECA)

- ▶ **Revisore esterno**
- ▶ Nelle società democratiche, ai fini di un controllo e di un processo decisionale efficaci, è fondamentale disporre di informazioni complete, accurate e prontamente reperibili sull'esecuzione di bilancio e sull'attuazione delle politiche. Tali informazioni contribuiscono a promuovere la sana gestione finanziaria e consentono di rendere conto dell'operato dell'UE. Come gli Stati membri, l'UE ha bisogno di un revisore esterno che funga da guardiano indipendente degli interessi finanziari dei propri cittadini.
- ▶ **"Guardiano finanziario" dell'UE**
- ▶ Dal momento che l'Europa si trova ad affrontare sfide sempre più impegnative ed è sottoposta a crescenti pressioni in materia di finanze pubbliche, il ruolo della Corte dei conti europea riveste una crescente importanza. L' ECA mette in guardia sui rischi, fornisce garanzie sulla gestione dei fondi dell'UE, offre indicazioni ai responsabili delle politiche dell'UE su come migliorare la gestione delle finanze pubbliche e fa in modo che i cittadini europei sappiano come vengono spesi i loro soldi. Ciò costituisce l'essenza stessa del contributo della Corte dei Conti europea al rafforzamento della legittimità democratica e alla sostenibilità dell'Unione europea.

► V-Il controllo della Corte dei conti europea(ECA);

L'importanza del controllo finanziario

- ▶ Controllo finanziario che è diverso:
- ▶ dal controllo giurisdizionale, che nell'ambito dell'ordinamento europeo è affidato alla Corte di giustizia
- ▶ dal controllo politico, affidato al Parlamento europeo, e in una certa misura anche al Consiglio.
- ▶ La Corte dei Conti europea non è una magistratura in senso stretto (n.b. importante differenza con la Corte dei Conti italiana) e i relativi componenti hanno un mandato temporalmente limitato, come nel caso della Corte di giustizia.

► V-Il controllo della Corte dei conti europea(ECA);

L'importanza del controllo sulle entrate e sulle spese

- ▶ La Corte dei conti europea **esamina i conti di tutte le entrate e le spese** dell'Unione, [nonché] di ogni organo o organismo creato dall'Unione, nella misura in cui l'atto costitutivo non escluda tale esame (**art. 287 TfUE**).
- ▶ Tale controllo, come si approfondirà, si esercita innanzitutto sotto un profilo di carattere economico-sostanziale, valutando cioè la sana gestione finanziaria, nonché - secondo l'*addendum* operato col **Trattato di Maastricht** - sotto un profilo di carattere giuridico-formale, attraverso lo strumento della **déclaration d'assurance (DAS)**.

"NGEU and safeguarding the EU's financial interest: the challenging roles for the European and the Italian Court of Auditors

at the dawn of new paradigms in auditing and protecting the European budget" "NexGen PFI"

► V-Il controllo della Corte dei conti europea(ECA);

I parametri del controllo

- I **parametri di controllo** cui la Corte dei conti europea deve attenersi sono:
- la legittimità e la regolarità delle entrate e delle spese, è legata all'accertamento che le operazioni contabili di entrata e di spesa, sul fronte tanto della competenza quanto della cassa, rispettino le norme dell'ordinamento dell'unione europea che ne regolano l'esercizio.
- Secondo l'art. 140 del regolamento finanziario UE “l'esame da parte della Corte dei conti della legittimità e della regolarità delle entrate e delle spese è effettuato rispetto ai trattati, al bilancio, al presente regolamento, alle modalità di esecuzione e a tutti gli atti emanati in esecuzione dei trattati”.

► V-Il controllo della Corte dei conti europea(ECA);

La sana gestione finanziaria

- **La sana gestione finanziaria, concetto che include i principi di economia, efficienza ed efficacia, definito nell'articolo 30, paragrafo 2, del regolamento finanziario:**
- *“Secondo il principio dell'economia, le risorse impiegate dall'istituzione nella realizzazione delle proprie attività sono messe a disposizione in tempo utile, nella quantità e qualità appropriate e al prezzo migliore. Secondo il principio dell'efficienza, deve essere ricercato il miglior rapporto tra i mezzi impiegati e i risultati conseguiti.*
- *Secondo il principio dell'efficacia, gli obiettivi specifici fissati devono essere raggiunti e devono essere conseguiti i risultati attesi.”*

► V-Il controllo della Corte dei conti europea(ECA);

Il ruolo della cooperazione

- Nello svolgimento del Controllo l' ECA può avvalersi anche delle istituzioni superiori di controllo **(istituzioni nazionali di controllo)**: il controllo negli Stati membri si effettua in collaborazione con le istituzioni nazionali di controllo.
- La Corte dei conti europea e le istituzioni nazionali di controllo degli Stati membri **cooperano** in uno spirito di reciproca fiducia, pur mantenendo la loro indipendenza.

► V-Il controllo della Corte dei conti europea(ECA);

Esplorazione del controllo

- **L'attività di controllo si esplica attraverso:**
- **la relazione annuale** su ciascun esercizio finanziario, che deve essere accompagnata dalle risposte delle istituzioni alle osservazioni della Corte dei conti europea.
- **le relazioni speciali**, le quali non hanno una periodicità prestabilita (essendo presentabili in ogni momento), riguardanti problemi particolari.
- **N.B.** Le osservazioni contenute nelle Relazioni (annuali e speciali) della Corte dei conti europea non hanno di per sé valore di prova in un'eventuale controversia, ma costituiscono comunque un "indizio qualificato" (sentenza CGCE, sez. V, 12 maggio 1998, nella causa C-366/95 Landbrugsministeriet, in Racc., 1998, I-2661).
- **Il controllo della Corte dei conti europea "a supporto" del Parlamento UE.**

► V-Il controllo della Corte dei conti europea(ECA);

La relazione annuale

- **La relazione annuale** di attività della Corte dei conti europea fornisce una **sintesi** dei risultati e dei conseguimenti più importanti ottenuti dalla Corte dei Conti europea nel corso dell'anno, evidenziando così i tratti salienti dell'attività di controllo.
- In questo modo si favoriscono le buone pratiche e la trasparenza dell'azione dell'ECA.
- Infatti per raggiungere il maggior numero possibile di lettori, la relazione di attività sull'esercizio 2016 è disponibile in 23 lingue dell'Unione in un formato stampabile (**pdf**) e in versioni online con navigazione ottimizzata (**html**).



“NGEU and safeguarding the EU’s financial interest: the challenging roles for the European and the Italian Court of Auditors
at the dawn of new paradigms in auditing and protecting the European budget” “NexGen PFI”

► V-Il controllo della Corte dei conti europea(ECA);

Analisi complessiva

- La Corte dei Conti europea è l'istituzione che funge **custode** delle finanze dell'UE.
- Oltre ad illustrare in relazioni, pareri e altre pubblicazioni le risultanze del lavoro di audit, nelle relazioni annuali di attività vengono informazioni complessive sull' ECA .
- Infatti oltre i dati statistici delle attività svolte e dei risultati conseguiti, viene rese pubblica tutta la documentazione, che è stata di supporto per l' attività della Corte dei Conti europea.

► V-Il controllo della Corte dei conti europea(ECA);

La relazione speciale

- Le **relazioni speciali** presentano le risultanze di audit di conformità e di controlli di gestione selezionati su specifici settori di spesa o di intervento dell'UE o su temi relativi al bilancio e alla gestione.
- Le relazioni speciali vengono inserite in appositi grafici (TABELLE) che riproducono:
- Il numero di relazione e l' anno (**NUMERO SR**);
- Oggetto della valutazione (**TITOLO**);
- Risposta affermativa o negativa sul quesito che l' ECA si pone (**ITALIA SI O NO**).

▶ VI-Glossario

Indice

- ▶ Audit;
- ▶ Autorità di gestione e gestione generale;
- ▶ Bilancio dell' UE;
- ▶ Comitato di sorveglianza;
- ▶ Dichiarazione di affidabilità;
- ▶ Discarico ed errore;
- ▶ Finanziamento retroattivo;
- ▶ Gestione concorrente e diretta;
- ▶ Grandi progetti;
- ▶ Impatto;
- ▶ Irregolarità;
- ▶ Livello di errore stimato;
- ▶ Performance;
- ▶ Procedura democratica del bilancio;
- ▶ Quadro finanziario pluriennale;
- ▶ Relazioni;
- ▶ Risorse proprie del bilancio;
- ▶ Sana gestione finanziaria;
- ▶ Valutazione.

▶ VI-Glossario

Audit

- ▶ Il lavoro di *audit* della Corte dei Conti europea è incentrato sulla rendicontazione finanziaria dell'UE, nonché sull'esecuzione del bilancio e l'attuazione delle politiche dell'UE. Come le altre istituzioni superiori di controllo, l'ECA espleta tre diversi tipi di audit: **audit finanziario**, **audit di conformità** e **controllo sulla gestione**. Ciascun tipo di audit ha obiettivi diversi e cerca di rispondere a quesiti diversi. Singoli audit possono comportare una o più tipologie di audit diverse.
- ▶ **Audit finanziario:**
- ▶ Quesiti di audit tipici: I rendiconti finanziari dell'UE sono completi ed esatti (affidabili)? Presentano un'immagine fedele della situazione finanziaria, dei risultati e dei flussi di cassa per l'esercizio, conformemente alla normativa applicabile in materia di informativa finanziaria?
- ▶ **Audit di conformità**
- ▶ Quesiti di audit tipici: Le operazioni relative alle entrate e alle spese dell'UE sono calcolate correttamente e rispettano il quadro normativo applicabile?
- ▶ **Controllo sulla gestione**
- ▶ Quesiti di audit tipici: I fondi UE sono stati utilizzati in modo ottimale sotto il profilo del rapporto costi/benefici? Sono stati utilizzati meno fondi possibili (economia)? I risultati sono stati ottenuti con meno risorse possibile (efficienza)? Gli obiettivi della spesa o della politica sono stati conseguiti (efficacia)?

▶ VI-Glossario

Autorità di gestione e direzione generale

- ▶ **Autorità di gestione:** Organismo designato dallo Stato membro a livello nazionale, regionale o locale che sottopone all'approvazione della Commissione il programma operativo e che è responsabile della sua successiva gestione e attuazione.
- ▶ **Direzione generale (DG):** Dipartimento della Commissione europea. Le direzioni generali che rilevano ai fini del presente audit sono la DG Politica regionale e la DG Mobilità e trasporti.

▶ VI-Glossario

Il bilancio dell'UE

▶ **Il bilancio annuale stabilisce tutte le spese e le entrate dell'Unione europea relative a un esercizio.** Assicura il finanziamento dei programmi e delle azioni dell'UE in tutti i settori d'intervento dell'UE, ad esempio agricoltura, ricerca, politica regionale, ecc. Il bilancio annuale garantisce inoltre che l'UE riceva le entrate necessarie a finanziare le proprie spese. Il bilancio annuale dell'UE - entrate e spese - deve essere in pareggio. [Il bilancio dell'UE è quindi lo strumento che traduce le politiche europee in realtà concrete. In particolare finanzia le azioni che gli Stati membri non possono finanziare da soli o che è possibile finanziare a costi inferiori riunendo le risorse].

▶ VI-Glossario

Comitato di sorveglianza

- ▶ **Comitato di sorveglianza:** Comitato che si riunisce annualmente per valutare l'efficacia e la qualità dell'attuazione dell'assistenza fornita, presieduto da un rappresentante dello Stato membro o dell'autorità di gestione. Un rappresentante della Commissione partecipa ai lavori del comitato con funzione consultiva.

▶ VI-Glossario

Dichiarazione di affidabilità

- ▶ **Dichiarazione di affidabilità (DAS)** :dichiarazione della Corte dei conti europea rilasciata annualmente e diretta al Parlamento europeo e al Consiglio.
- ▶ Contiene il giudizio di audit dell' ECA sull'affidabilità dei conti di tutte le entrate e spese dell'UE e sulla regolarità e legittimità delle operazioni su cui sono basati tali conti.
- ▶ Altrimenti nota come “DAS”, dall'acronimo francese per **déclaration d'assurance**.

▶ VI-Glossario

Discarico ed errore

- ▶ **Discarico:** decisione con cui il Parlamento europeo, sulla base di una raccomandazione del Consiglio e della relazione annuale e *dichiarazione di affidabilità* della Corte dei Conti europea, attesta che la Commissione ha assolto al proprio compito di dare esecuzione ad un dato bilancio e di averlo chiuso.
- ▶ **Errore:** *Irregolarità* dovuta al mancato rispetto di disposizioni giuridiche e contrattuali.

▶ VI-Glossario

Finanziamento retroattivo

- ▶ **Finanziamento retroattivo:** Sostituzione di progetti inizialmente proposti per essere attuati mediante un cofinanziamento UE con progetti di rimpiazzo. Questi ultimi sono progetti che sono stati già finanziati, e a volte già ultimati, con fondi nazionali: essi sostituiscono quelli originariamente inclusi nel programma operativo ma che hanno subito ritardi o sono stati abbandonati.

▶ VI-Glossario

Gestione concorrente e diretta

- ▶ **Gestione concorrente:** modalità di esecuzione del bilancio dell'UE in cui la Commissione, a differenza di quanto avviene nella gestione diretta, delega compiti di esecuzione agli Stati membri, mantenendo la responsabilità finale. Gli Stati membri trasferiscono i fondi ai beneficiari e ai destinatari (finali) attraverso gli organismi pagatori, nel caso dei pagamenti della politica agricola e di sviluppo rurale e attraverso le autorità di gestione, nel caso dei pagamenti di altri settori a gestione concorrente). Spetta agli Stati membri istituire un sistema di gestione e controllo conforme alle disposizioni normative, accertandosi che il sistema funzioni efficacemente e prevenga, individui e corregga le irregolarità.
- ▶ **Gestione diretta:** gestione (selezione dei contraenti, attribuzione di sovvenzioni, trasferimento di fondi, attività di monitoraggio, ecc.) di un fondo o di un programma attuata direttamente dalla Commissione contrariamente a quanto avviene nella gestione concorrente.

“NGEU and safeguarding the EU's financial interest: the challenging roles for the European and the Italian Court of Auditors

at the dawn of new paradigms in auditing and protecting the European budget” “NexGen PFI”

▶ VI-Glossario

Grandi progetti

- ▶ **Grande progetto:** Un progetto comprendente un insieme di lavori economicamente indivisibili che svolgono una funzione tecnica precisa e hanno obiettivi chiaramente definiti, il cui costo totale considerato al fine di determinare l'importo della partecipazione dei fondi supera i 50 milioni di euro.
- ▶ **I grandi progetti sono cofinanziati dal FESR e disciplinati dal regolamento (CE) n. 1260/1999 sui fondi strutturali.**

“NGEU and safeguarding the EU’s financial interest: the challenging roles for the European and the Italian Court of Auditors

at the dawn of new paradigms in auditing and protecting the European budget” “NexGen PFI”

▶ VI-Glossario

Impatto

- ▶ **Impatto:** nella valutazione della performance, le conseguenze socio economiche a lungo termine rilevabili dopo un dato periodo successivo al completamento di un progetto o un programma.

▶ VI-Glossario

Irregolarità

- ▶ **Irregolarità:** azione o omissione che determina una inosservanza delle norme dell'UE (o altre norme applicabili) e che ha un impatto potenzialmente pregiudizievole sugli interessi finanziari dell'UE. Le irregolarità possono essere il risultato di errori veri e propri commessi dai beneficiari o dalle autorità responsabili dell'esecuzione dei pagamenti.
Un'irregolarità commessa deliberatamente potrebbe costituire una frode. (cfr. anche errore)

▶ VI-Glossario

Livello di errore stimato

- ▶ **Livello di errore stimato** migliore stima annua degli errori relativi ad una classe di pagamenti eseguita dalla Corte dei Conti europea. Il livello di errore stimato è calcolato sulla base dei risultati delle verifiche svolte su un campione rappresentativo di operazioni. È espresso come percentuale di pagamenti errati sul valore totale dei pagamenti. Detta percentuale si colloca, con una probabilità del 95 %, all'interno di un *intervallo di affidabilità* definito da un limite inferiore e da un limite superiore.
- ▶ **Pareri** illustrano la posizione della Corte dei Conti europea in merito ad atti normativi nuovi o aggiornati che incidono in misura rilevante sulla gestione finanziaria dell'UE.

▶ VI-Glossario

Performance

- ▶ **Performance:** misura in cui i progetti o i programmi applicano i principi della sana gestione finanziaria.

▶ VI-Glossario

Programmi comunitari

- ▶ **Programmi comunitari:** sono linee di finanziamento gestite direttamente dalla Commissione europea che, attraverso le sue **Direzioni Generali (DG) o Agenzie Esecutive**, si occupa della pubblicazione delle linee programmatiche e dei bandi, della selezione dei progetti e del loro monitoraggio, erogando i fondi ai beneficiari senza ulteriori passaggi intermedi. Nonostante questi programmi siano definiti “a gestione diretta”, i link forniti non si riferiscono soltanto ai siti web delle Direzioni Generali della Commissione europea competenti in materia, ma anche a quelli di alcune Agenzie da essa distinte. Benché le Direzioni Generali rappresentino attori-chiave nel processo di gestione dei programmi comunitari, questo può coinvolgere anche: - **Le Agenzie dell’Unione europea**, ovvero entità giuridicamente separate dalle istituzioni europee e istituite per eseguire compiti specifici in determinati ambiti quali la pubblicazione dei bandi, la selezione delle proposte, il monitoraggio delle relative attività e l’informazione ai beneficiari.

▶ VI-Glossario

Tipologie di programmi

- ▶ **Programma a preventivo:** documento redatto da un paese partner e approvato dalla Commissione europea, contenente un programma di lavoro. Indica le attività da svolgere, le risorse finanziarie, umane e materiali richieste per la loro esecuzione e le procedure da seguire.
- ▶ **Programma di investimenti:** di uno Stato membro, approvato dalla Commissione. Si presenta come un insieme coerente di priorità, che comprende le misure nell'ambito delle quali i progetti verranno cofinanziati per la durata settennale del *quadro finanziario pluriennale*.
- ▶ **Regolarità:** misura in cui le *operazioni* sono state eseguite conformemente alla normativa applicabile e ai contratti.

▶ VI-Glossario

Procedura democratica del bilancio

- ▶ Il bilancio è adottato seguendo una procedura democratica:
- ▶ è preparato dalla Commissione europea (l'organo esecutivo dell'UE),
- ▶ viene poi discusso e approvato dal Consiglio dell'UE (che rappresenta gli Stati membri, compresa l'Italia) e dal Parlamento europeo (dove i deputati eletti democraticamente rappresentano l'Italia).
- ▶ Una volta adottato, è gestito congiuntamente dagli Stati membri dell'UE e dalla Commissione o direttamente dalla Commissione.

▶ VI-Glossario

Quadro finanziario pluriennale

- ▶ **Il quadro finanziario pluriennale** : è un programma di spesa che fissa gli importi massimi annui che l'UE può spendere in diversi settori di attività in un determinato periodo (di solito sette anni). Quindi getta le basi per le priorità politiche dell'UE per sette anni. Gli Stati membri dell'UE - all'unanimità - hanno adottato sistema di programmazione finanziaria che va per un periodo di sette anni. Attualmente abbiamo il sistema di programmazione 2014-2020 (in passato: 2007-2013, 2000-2006).
- ▶ **Per il periodo di finanziamento 2014-2020** l'UE intende realizzare gli obiettivi della strategia di crescita Europa 2020, concentrandosi su ciò di cui l'Europa ha bisogno per superare la crisi economica e finanziaria. Il quadro finanziario pluriennale traduce in termini finanziari e giuridici le priorità politiche stabilite dall'UE e dagli Stati Membri: definisce i settori strategici di intervento (rubriche), fissa gli importi annui massimi di spesa per ciascuna rubrica.

▶ VI-Glossario

Relazioni

- ▶ **Relazioni:** la Corte pubblica i risultati dei propri lavori di *audit* in una serie di relazioni - relazioni annuali, relazioni annuali specifiche e relazioni speciali - in base al tipo di audit svolto.

▶ VI-Glossario

Tipologie di relazioni

- ▶ **Relazioni annuali:** contengono i risultati degli audit finanziari e di conformità concernenti il bilancio dell'Unione europea e i Fondi europei di sviluppo. Includono le dichiarazioni di affidabilità annuali e riguardano anche aspetti relativi alla performance e alla gestione di bilancio.
- ▶ **Relazioni speciali:** presentano le risultanze di audit di conformità e di controlli di gestione selezionati su specifici settori di spesa o di intervento dell'UE o su temi relativi al bilancio e alla gestione.
- ▶ **Relazioni annuali specifiche:** presentano i risultati degli audit finanziari annuali delle agenzie dell'UE, degli organismi decentrati e delle imprese comuni.
- ▶ **Relazioni di audit:** le relazioni di audit della Corte dei Conti europea enunciano in maniera chiara e concisa le constatazioni, le conclusioni e le raccomandazioni dell'ECA, assieme alle risposte delle entità controllate. Esse contribuiscono ad assicurare la trasparenza del processo di audit e forniscono un importante contributo alla catena di responsabilità dell'UE. Le relazioni dalla Corte dei Conti europea sono utilizzate dal Parlamento europeo e dal Consiglio, nell'ambito della procedura annuale di discharge, per far sì che i responsabili della gestione del bilancio dell'UE rispondano del loro operato.

▶ VI-Glossario

Risorse proprie del bilancio

- ▶ Il bilancio dell'UE è finanziato in larga misura dalle «**risorse proprie**», che hanno tre fonti:
- ▶ 1) i **dazi doganali** sulle importazioni provenienti dai paesi extra UE e i contributi nel settore dello zucchero;
- ▶ 2) una piccola parte dell'imposta sul valore aggiunto (**IVA**) applicata nell'UE;
- ▶ 3) i **contributi di ogni Stato membro**, direttamente proporzionali alla sua quota di reddito nazionale lordo (RNL) dell'UE, che sono la principale fonte di entrate per il bilancio dell'UE (circa 80%).



“NGEU and safeguarding the EU’s financial interest: the challenging roles for the European and the Italian Court of Auditors
at the dawn of new paradigms in auditing and protecting the European budget” “NexGen PFI”

▶ VI-Glossario

Sana gestione finanziaria

- ▶ **Sana gestione finanziaria:** concetto che include i principi di economia, efficienza ed efficacia, definito nell'articolo 30, paragrafo 2, del regolamento finanziario: “Secondo il principio dell'economia, le risorse impiegate dall'istituzione nella realizzazione delle proprie attività sono messe a disposizione in tempo utile, nella quantità e qualità appropriate e al prezzo migliore. Secondo il principio dell'efficienza, deve essere ricercato il miglior rapporto tra i mezzi impiegati e i risultati conseguiti. Secondo il principio dell'efficacia, gli obiettivi specifici fissati devono essere raggiunti e devono essere conseguiti i risultati attesi.”

▶ VI-Glossario

Valutazione

- ▶ **Valutazione** :concernente l’efficacia, l’efficienza, la coerenza, la pertinenza e il valore aggiunto UE di un singolo intervento dell’UE.

▶ VI-Glossario

Tipologie di valutazione

- ▶ **Valutazione intermedia:** valutazione dei principali aspetti dell'attuazione del quadro finanziario pluriennale fino ad un dato momento, tenendo conto della situazione economica al momento della valutazione e delle prospettive economiche (*l'ultima è stata pubblicata nel 2016*).
- ▶ **Valutazione specifica:** valutazione di ciascuno dei principali settori di attività dell'UE, che accompagna la *dichiarazione di affidabilità* dell' ECA ai sensi del trattato sul funzionamento dell'Unione europea. La Corte dei Conti europea considera valutazioni specifiche i capitoli della sua relazione annuale contenenti una valutazione *della regolarità* di una rubrica del *quadro finanziario pluriennale*, della gestione finanziaria e di bilancio e della performance.